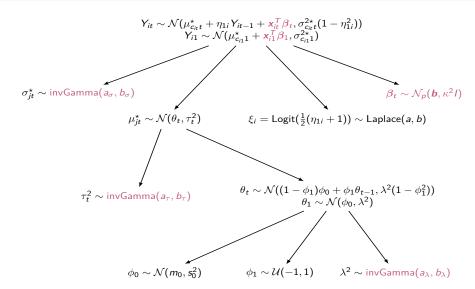
# Back to business recap dopo la "pausa" estiva

Politecnico of Milano Thesis development

September 10, 2024

#### Come sta il modello?



#### Come sta la tesi?

Ho impostato un modello iniziale su latex per la tesi, e pensato ad un'idea della divisione in capitoli.

Introduction Description of the model Implementation and MCMC algorithm Testing on air pollution data forse meglio fare magari due capitoli, uno dedicato alla teoria/statistica e l'altro all'implementazione/informatica 5 Conclusion Description of the model (teorico) Computational details and implementation (pratico) A Computational details B Algorithm codes

C Further plots

#### Funzione di fit in Julia

Potenzialmente finita la funzione di fit su Julia.

- è chiamabile comodamente da R, e infatti su R ho già fatto alcuni test con vari dataset.
- sembra essere più veloce di quella di Page in C, nei casi di fit con solo target o con target + spazio. Con anche le covariate è invece più lenta (inevitabilmente, sono molti calcoli in più).
- le covariate sono gestibili separatamente tra quali includere nella likelihood e quali includere nel processo di clustering (per il problema della non identificabilità, credo).

## Argomenti

I parametri con missing è perché non sono obbligatori, quindi di default "non ci sono". Questo per permettere di fittare con varie combinazioni di target, spazio, covariate likelihood, covariate clustering.

```
function MCMC fit(;
   Y::Matrix{Float64},
                                       # n*T matrix, the observed values
   sp coords = missing,
                                       # n*2 matrix, the spatial coordinates
   Xlk covariates = missing,
                                       # n*p*T matrix, the covariates to include in the likelihood
   Xcl covariates = missina.
                                       # n*p*T matrix, the covariates to include in the clustering process
   M dp::Float64.
                                       # Dirichlet mass parameter
   # actually not implemented vet the version with the initial partition (which however i think is useless)
   # però vabe dovrebbe essere facile da includere
   starting alpha::Float64.
                                       # Starting value for alpha
                                       # Unit-specific alpha values
   unit specific alpha::Bool,
                                       # Time-specific alpha values
   time specific alpha::Bool.
   update alpha::Bool,
                                       # Update alpha?
                                       # Include the autoregressive part of etal?
   include eta1::Bool,
                                       # Include the autoregressive part of phil?
   include phi1::Bool,
                                       # Update the autoregressive part of etal?
   update eta1::Bool,
   update phi1::Bool,
                                       # Update the autoregressive part of phil?
```

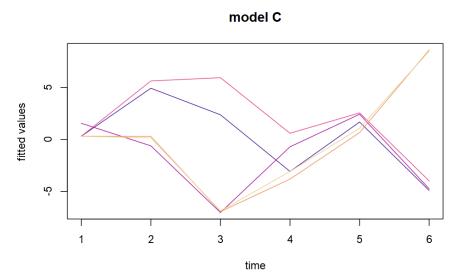
## Argomenti

```
sig2h priors::Vector{Float64},
                                      # Prior parameters for sig2h ~ invGamma(a sigma,b sigma)
etal priors::Vector{Float64}.
                                      # Prior parameters for eta1 ~ Laplace(0.b) so it's the scale parameter b
                                      # plus the std dev for the Metropolis update trough N(eta1 old,mhsig eta1^2)
beta priors = missina.
                                      # Prior parameters for beta ~
tau2 priors:: Vector{Float64},
                                      # Prior parameters for tau2 ~ invGamma(a tau, b tau)
phi0 priors::Vector{Float64},
                                      # Prior parameters for phi0 ~ N(m0, s0^2)
phi1 priors::Float64.
                                      # Prior parameters for phi1 \sim U(-1.1)
                                      # so we just need the std dev of the Metropolis update trough N(
                                      phi1 old, mhsig phi1^2)
lambda2 priors::Vector{FLoat64},
                                      # Prior parameters for lambda2 ~ invGamma(a lambda, b lambda)
alpha priors:: AbstractArray (FLoat64), # Prior parameters for alpha ~ Beta(a alpha, b alpha)
                                      # but possibly that pair for each unit i, that's why the abstract array
spatial cohesion idx = missing,
                                      # cohesion choice
sp params = missina.
                                      # Parameters for spatial cohesion functions
covariate similarity idx = missing,
                                      # similarity choice
cv params = missing,
                                      # Parameters for covariates similarity functions
draws::Float64,
                                      # Number of MCMC draws
burnin::Float64.
                                      # Number of burn-in sa
thin::Float64,
                                      # Thinning interval
logging::Bool,
                                      # Wheter to save execution infos to log file
seed::FLoat64
                                      # Random seed for reproducibility
```

Test per capire intanto se tutto funzionasse.

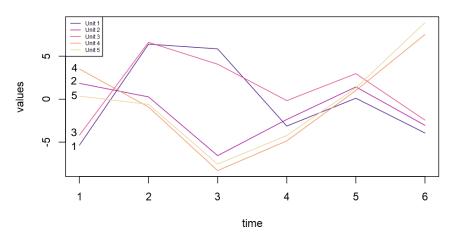
- fit su dati generati da una funzione
- solo variabile Y target, niente spazio o covariate per ora
- 30k iterazioni (fin troppe, uscivano già buoni fit con molte meno),
   22k burnin, 8 thin
- DRPM su C ci ha messo 14.930 secondi
- Il fit su Julia ci ha messo 4.508 secondi

#### Test 1 con dati fittizi: valori fittati all'ultima iterazione

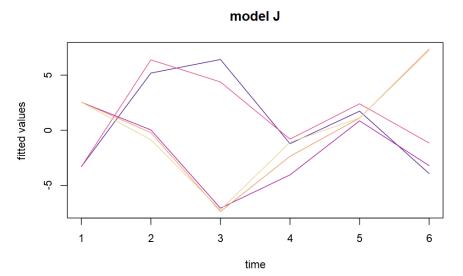


# Test 1 con dati fittizi: valori originali

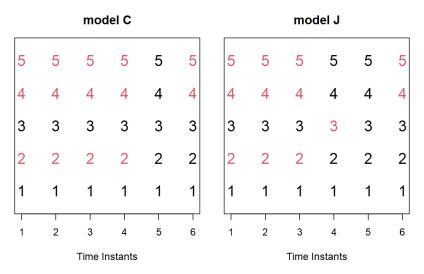
#### original data



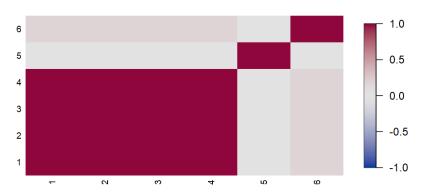
#### Test 1 con dati fittizi: valori fittati all'ultima iterazione



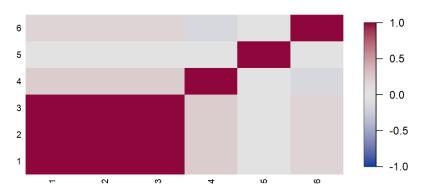
Cluster prodotti. Unica differenza al tempo 4.



#### Lagged ARI values - model C



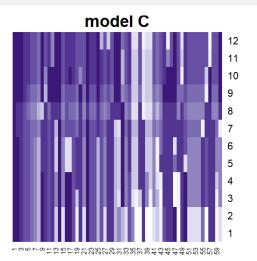
#### Lagged ARI values - model J



Test con anche la componente spaziale. Dati dal pacchetto gstat di R.

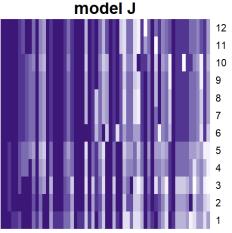
- n = 60 unità, T = 12 istanti temporali
- 30k iterazioni, 22k burnin, 8 thin
- DRPM su C ci ha messo 36 minuti
  - LPML = -1621.91299023557
  - WAIC = 2961.57613389996
- Il fit su Julia ci ha messo 13 minuti
  - LPML: -1595.8684821766847 (the higher the better)
  - WAIC: 2692.95647704905 (the lower the better)

**Update:** in realtà nei primi test il fit anche spaziali su julia erano molto più lenti di C, ma poi pian piano ho capito dove ottimizzare il codice per renderlo più veloce. Ho già scritto qualcosa nell'appendice "Computational details".



ime instants

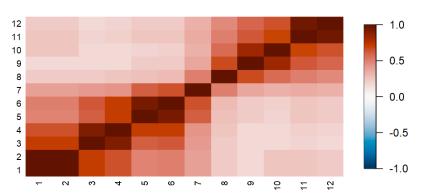
units



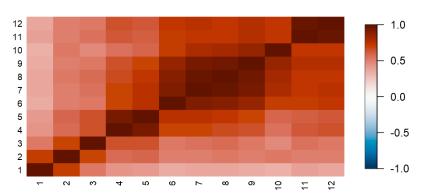
time instants

units

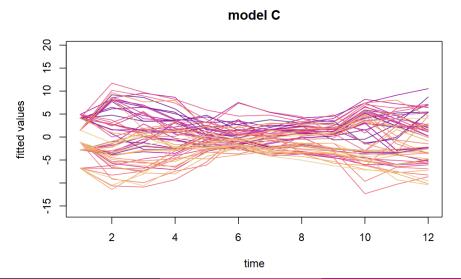
#### Lagged ARI values - model C



#### Lagged ARI values - model J

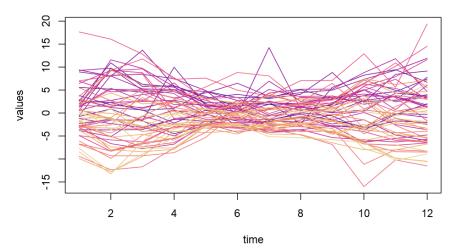


## Test 2 con dati spaziali: valori fittati all'ultima iterazione

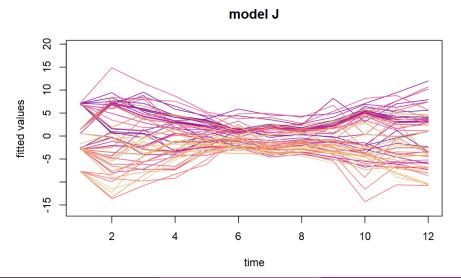


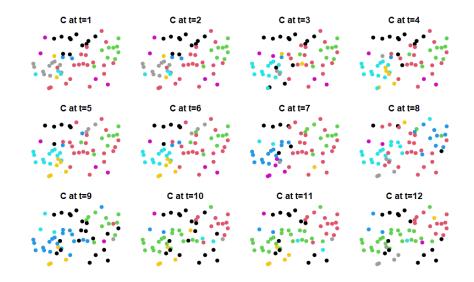
## Test 2 con dati spaziali: valori originali

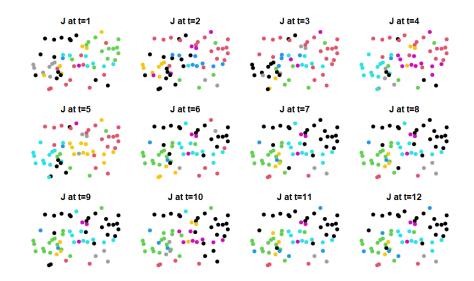


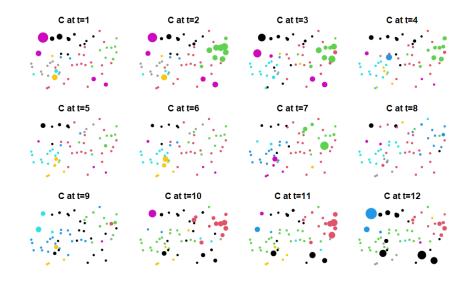


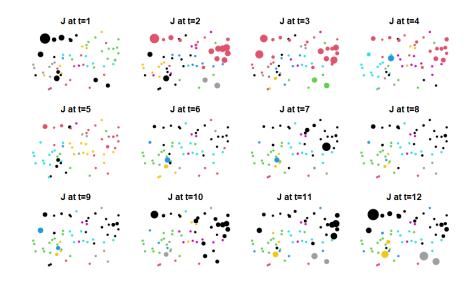
## Test 2 con dati spaziali: valori fittati all'ultima iterazione











#### Test 3 con covariate nella likelihood

Dati del progetto di bayesian statistics sul PM10.

Fit su n = 105, T = 6; con 40k iterazioni, 28k burnin, 8 thin.

senza covariate nella likelihood:

- LPML: -2238.0127582030173 (the higher the better)
- WAIC: 18.864069686401773 (the lower the better)

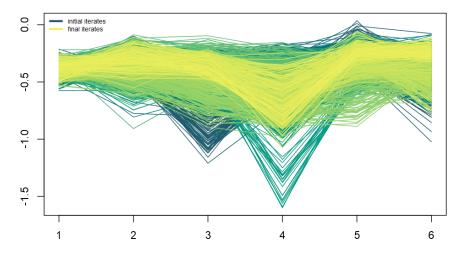
con covariate nella likelihood:

- LPML: -3236.4118577338922 (the higher the better)
- WAIC: 352.86782815050054 (the lower the better)

Sembra peggiore con le covariate. Forse le ho scelte male e/o c'erano troppe poche iterazioni (in effetti per il progetto avevamo fittato 100k iterazioni per avere buoni fit).

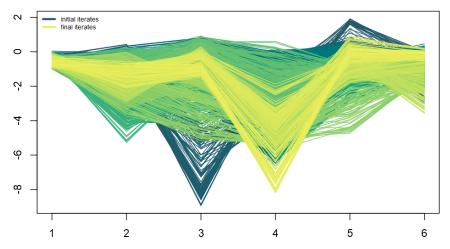
# Test 3 con covariate nella likelihood: trace plots $\beta_t$

#### **Altitude**



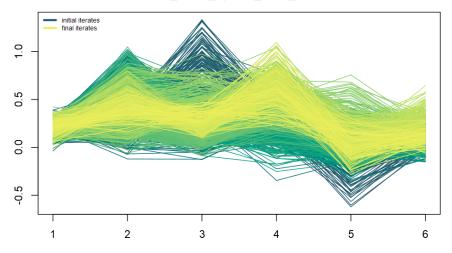
# Test 3 con covariate nella likelihood: trace plots $\beta_t$





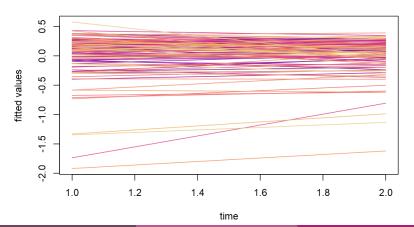
#### Test 3 con covariate nella likelihood: trace plots $\beta_t$

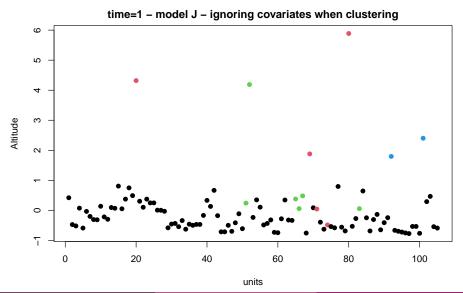
#### WE\_wind\_speed\_10m\_mean

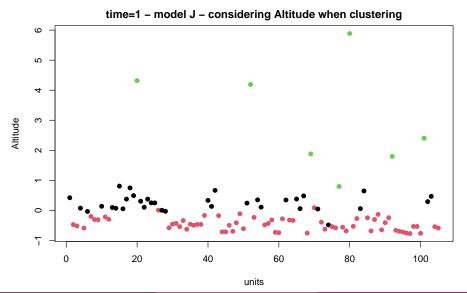


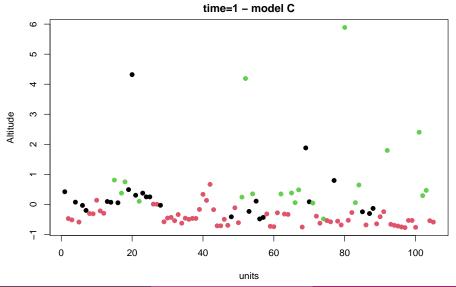
Sempre PM10 ma ora dati spaziali + covariata Altitude. n=105, T=2 (T basso giusto per testing), 50k iterazioni, 40k burnin, 10 thin.

#### **Original values**









## Dubbio inizializzazione parametri

#### I parametri del modello devo inizializzarli con

- dei random sample dalle loro prior? (come per ora è implementato)
- o magari valori puntuali come media/mediana della loro prior?
- o altro?

```
# hierarchy level 3
phi0 iter = rand(Normal(phi0 priors[1], sqrt(phi0 priors[2])))
phi1 iter = 0.0
if include phi1
    phi1 iter = rand(Uniform(-1,1))
end
lambda2 iter = rand(InverseGamma(lambda2 priors...))
# hierarchy level 2
theta iter = zeros(T star)
theta iter[1] = rand(Normal(phi0 iter, sqrt(lambda2 iter)))
for t in 2:T star
    theta iter[t] = rand(Normal((1-phi1 iter)*phi0 iter + phi1 iter*theta iter[t-1], sqrt(lambda2 iter*(1-phi1 iter^2))))
end
tau2 iter = zeros(T star)
for t in 1:T star
    tau2 iter[t] = rand(InverseGamma(tau2 priors...))
end
```

## Tenere le inverse gamma?

Mi sembra che le inverse gamma a volte facessero fatica ad entrare nella "giusta" finestra di valori:

- rimanevano alte quando la varianza in realtà era praticamente zero
- oppure invece non riuscivano a sbilanciarsi bene verso i valori più alti

**Update:** forse no basta solo un attimo sperimentare coi parametri e penso funzioni tutto (visti anche i fit ottenuti sopra per esempio, che mi sembravano incoraggianti).

### Una coesione spaziale complicata

I paper sulle coesioni spaziali secondo me spiegano poco su come passare dalla teoria raccontata all'implementazione. Cioè il passaggio da qui

$$C_3(S_h, \mathbf{s}_h^{\star}) = M \cdot \Gamma(|S_h|) \cdot \int \prod_{i \in S_h} q(\mathbf{s}_i | \xi_h) q(\xi_h) d\xi_h$$

 $\stackrel{\mathsf{a}}{\longrightarrow}$ 

```
function cohesion3(s1::AbstractVector{Float64}, s2::AbstractVector{Float64}, mu 0::AbstractVector{Float64}, k0::Real,
     v0::Real, Psi::Matrix{Float64}; lg::Bool, M::Real=1.0)
    sdim = Length(s1)
    sp = [s1 \ s2]
    sbar = [mean(s1), mean(s2)]
    S = zeros(2,2)
    for i in 1:sdim
        vtemp1 = sp[i,:] - sbar
        S += (vtemp1)*(vtemp1)'
    # compute updated parameters
    kn = k0+sdim
    vn = v0+sdim
    vtemp2 = sbar-mu 0
    Psi n = Psi + S + (k0*sdim)/(k0+sdim)*vtemp2*vtemp2'
    out = -sdim * logpi + G2a(0.5 * vn, true) - G2a(0.5 * v0, true) + 0.5 * v0 * logdet(Psi) - 0.5 * vn * logdet(
        Psi n) + Log(k0) - Log(kn)
    return lg ? out : exp(out)
function G2a(a::Real, lg::Bool)
    out = logpi + lgamma(a) + lgamma(a - 0.5)
    return lg ? out : exp(out)
```

## Una coesione spaziale complicata

**Update:** forse sto capendo, ma sono molti calcoli. Sarebbe l'estensione multivariata dell'auxiliary normal-inverse-gamma similarity function (di cui Alessandro mi aveva inviato i calcoli).

We consider an "Auxiliary Normal-Inverse Gamma" similarity function:

$$\xi_h = (\mu; \sigma_2)$$

$$\mu \sim \mathcal{N}\left(\mu_c, \frac{\sigma^2}{\lambda_c}\right)$$

$$\sigma^2 \sim IG(a_c, b_c)$$

$$x \mid \xi_h \sim \mathcal{N}(\mu, \sigma^2)$$

We compute the similarity function, i.e.,  $\int_{\mathbb{R}\times\mathbb{R}_+} \prod_{i=1}^n q(x_i \mid \xi_h) q(\xi_h) d\xi_h$ .

$$\begin{split} &\int_{\mathbb{R}\times\mathbb{R}_+} \prod_{i=1}^n \frac{1}{\sqrt{2\pi\sigma^2}} \exp\left\{-\frac{1}{2\sigma^2}(x_i-\mu)^2\right\} \frac{1}{\sqrt{2\pi}} \sqrt{\frac{\lambda_c}{\sigma^2}} \exp\left\{-\frac{\lambda_c}{2\sigma^2}(\mu-\mu_c)^2\right\} \frac{b_c^{a_c}}{\Gamma(a_c)} (\sigma^2)^{-a_c-1} \exp\left\{-\frac{b_c}{\sigma^2}\right\} d\mu d\sigma^2 \\ &\frac{1}{(2\pi)^{\frac{n}{2}}} \int_{\mathbb{R}\times\mathbb{R}_+} \exp\left\{-\frac{1}{2\sigma^2} \sum_{i=1}^n (x_i-\mu)^2\right\} \frac{1}{\sqrt{2\pi}} \sqrt{\frac{\lambda_c}{\sigma^2}} \exp\left\{-\frac{\lambda_c}{2\sigma^2} (\mu-\mu_c)^2\right\} \frac{b_c^{a_c}}{\Gamma(a_c)} (\sigma^2)^{-a_c-\frac{n}{2}-1} \exp\left\{-\frac{b_c}{\sigma^2}\right\} d\mu d\sigma^2 \end{split}$$

We can rewrite the first exponent:

## Prossimi passi e problemi riscontrati

- Decidere meglio/sperimentare con gli iperparametri di input (tipo per ora ho messo delle invGamma(2,2), Beta(2,2), 0.1 come std dev degli update con Metropolis, ma magari non sono ottimali)
- Capire quali tipi di test fare, su quali dati, contro quali altri modelli.
   Potenzialmente i possibili fit in julia sarebbero 8 o più, perché ci sono
  - valori target (sempre richiesti)
  - sì/no per spazio
  - sì/no per covariate LK
  - sì/no per covariate CL

#### E in più:

- la scelta di quali covariate
- escludere/includere alcuni parametri, ovvero i due di autoregressione (come faceva Page nei suoi test)
- le varie scelte delle funzioni di coesione e similarità